

A SUA MAESTA'

IL RE UMBERTO I.
CHE INTREPIDO VISITAVA
I COLEROSI IN NAPOLI
NEL SETTEMBRE 1884.

Sonetto

Mentre la negra man del peregrino
Che insozza l' Europa dispietato,
Sulla bella Partenope accoccato
Ha lo strale di morte repentino ;

Prode sfidando l' ira del destino
Qual dolce genitor corresti alato
A sovvenir al popol desolato
E la vita immolare a lui vicino.

Dalla Duina al Tago già risuona
Il Nome tuo glorioso che ripete
L' Altai ghiacciato e il florido Elicona.

Quest' è Fama verace che di Lete
L' acque non teme e intrecciati corona
Di fiori colti al margo del Sebete.

Corfù, Settembre 1884.

PROF. FRANCESCO DI MENTO.

Ap. F. 10.621

VI 147



A SUA EMINENZA
IL CARDINALE SANFELICE
PRODIGIO DI ANNEGAZIONE
DURANTE IL CHOLERA IN NAPOLI
NEL SETTEMBRE 1884.

Sonetto

Venerando Pastor che ti raggiri
Fra quei tugurii impavido versando
Balsami di conforto tra'martiri,
Invitto Campion, io ti dimando:

Qual tanto amor accese i tuoi desiri
A morir col tapin che agonizzando
Della moglie e de' figli tra' sospiri
Giunge anzi sera al fato miserando?

Ben l' intendo: Divina Caritade
Che t' insegnò profondere la vita
Pel gregge esposto a fiera tempestade.

Così il Trono e l' Altare illeggiadrita
Ebbe con ciò la tenera amistade
Che folle altri bramò tra lor bandita.

Corfù, Settembre 1884.

PROF. FRANCESCO DI MENTO.



San Francisco Di, 17/-71-

Spec. Per.
Cap a M
Procuratore
Utri Cortes
per la fe

IN RE UBERTO I.
THE INHERITANCE OF VESTATA
FOR THE DECEASED
THE SETTLEMENT

recomenda
L. J. a
N. J.
A. J. J. a
D. J. J. a

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]